

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 506/C

OGGETTO: Consorzio c/OMISSIS – ricorso in appello avverso la sentenza n. 789/2018, pubblicata in data 11/09/2018, emessa dal Tribunale di Latina - Sez. Lavoro RG. 4091/11 - affidamento incarico legale.

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTA la legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 avente ad oggetto “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*” con la quale è stato avviato il processo di riordino dei Consorzi di Bonifica del Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00261 del 20/12/2016 con il quale è stato nominato l'Avv. Luigi Giuliano Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “dell'Agro Pontino” e “ Sud Pontino”;

VISTO il vigente Statuto Consortile;

PREMESSO:

CHE il dipendente OMISSIS aveva intrapreso contro il Consorzio il giudizio RG. 4091/11 dinanzi il Tribunale di Latina per ottenere: a) il risarcimento quantificato in €. 140.000,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria, per l'asserita mancata assegnazione della mansioni di VII fascia; b) le differenze retributive maturate nel periodo dal 01.01.2011 al 31.12.2006 stimate in €. 16.065,00, oltre interessi e rivalutazione, per il mancato inquadramento di cui al punto a); c) il risarcimento del danno alla professionalità ed all'immagine derivante dal demansionamento subìto; d) il risarcimento della somma, ritenuta di giustizia, per condotta volutamente vessatoria configurante “mobbing”; e) il risarcimento per trasferimento illegittimo alla sede di Pontemaggiore;

CHE l'Ente ha stabilito, con deliberazione n. 134/C.E. del 23/5/2012, di resistere in giudizio affidando l'incarico di rappresentare e difendere lo stesso all'Avv. Schittone Nicolò, legale esperto in diritto del lavoro;

CHE il citato avvocato, con e-mail del 12/09/2018, ha comunicato che il richiamato giudizio è stato definito con la sentenza n. 789/2018, pubblicata in data 11/09/2018;

CHE, con la citata sentenza, il Tribunale adito ha: a) dichiarato la dequalificazione professionale del Sig. OMISSIS dal 02.02.2001 al 30.01.2003 nonché dal 01.07.2004 al 31.05.2010; b) condannato il Consorzio al rimborso in favore del ricorrente delle spese sostenute per le percorrenze da Latina a Pontemaggiore e viceversa per €. 61.940,00, oltre oneri di legge con difetto delle altre richieste da parte del ricorrente; c) compensato le spese per 2/3 con condanna della parte convenuta a

rifondere in favore del ricorrente il restante terzo liquidato in €. 4.252,00, oltre spese generali, IVA e CPA e le spese vive pari ad €. 363,18 da distrarsi in favore del procuratore antistatario;

CHE in data 3 ottobre 2018 la sentenza richiamata è stata notificata all'Ente, a mezzo messo notificatore;

CHE l'avv. Schittone, legale del Consorzio, ha evidenziato che sussistono i presupposti per proporre ricorso in appello avverso la sentenza in questione;

RITENUTO necessario, nonché conforme agli interessi dell'Ente, di proporre appello avverso la sentenza n. 789/2018 del Tribunale di Latina;

CHE per l'affidamento del servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio è escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, articolo 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016 trattandosi di contratto d'opera intellettuale regolato dall'art. 2230 c.c. e ss. (Cortes dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR 8 del 2009);

CHE si ritiene di conferire all'Avv. Nicolò Schittone, con studio in Roma, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nell'instaurando giudizio di appello al fine di garantire continuità e omogeneità nella difesa del Consorzio e per economia di spesa del nuovo incarico;

CHE sono stati acquisiti dall'indicato legale i seguenti documenti: curriculum vitae, dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 c.5 del D.Lgs. n. 39/2013, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

CHE l'Avv. Schittone ha trasmesso il preventivo di spesa per le prestazioni dell'instaurando giudizio di appello per €. 5.993,50, oltre spese generali, IVA + CPA, per complessivi €. 8.745,26 ;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO D E L I B E R A

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI proporre appello avverso la sentenza n. 789/2018 del Tribunale di Latina;

DI conferire all'Avv. Nicolò Schittone di Roma l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nell'instaurando giudizio;

LE spese per le prestazioni professionali (come da preventivo agli atti) di €. 5.993,50, oltre spese generali 15%, 4% CPA e IVA 22% , per un totale di € 8.745,26 gravano sul cap. A0305 del Bilancio di Previsione esercizio 2018, che ne presenta capienza;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001. \

Latina, 06/11/2018

**F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Luigi GIULIANO)**

**F.TO IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**